

Titolo del Progetto:

Impronte: viaggio nelle profondità di un paese

ENTI, ORGANIZZAZIONI E SOGGETTI TERRITORIALI COINVOLTI

Ragione sociale/Denominazione	Codice fiscale	Tipologia*	Comune	Provincia
ASSOCIAZIONE PRO LOCO PERTICARA APS	01231500412	ASSOCIAZIONE	NOVAFELTRIA	RN
CENTRO SOCIO CULTURALE ORCHIDEA APS	92031650416	ASSOCIAZIONE	NOVAFELTRIA	RN
PARCO INTERREGGIONALE SASSO SIMONE E SIMONCELLO	91009920413	ENTE PUBBLICO	CARPEGNA	PU
ASSOCIAZIONE ULTIMO PUNTO	01447500412	ASSOCIAZIONE	PENNABILLI	RN
SELVATICA ESPLORAZIONI	91191360402	ASSOCIAZIONE	PENNABILLI	RN
CHIOCCIOLA CASA DEL NOMADE APS	91152610407	ASSOCIAZIONE	PENNABILLI	RN

RUOLI E MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Pro Loco Peticara e Il Centro Socio-culturale Orchidea sono coinvolte nel partenariato in qualità di **associazioni locali che avranno uno specifico ruolo nell'attivazione del Patto di Comunità**: nel coinvolgimento diretto dei soci (e dei loro saperi legati al territorio), nel coinvolgimento di altri soggetti del paese (associazioni e cittadini) che potranno sottoscrivere l'accordo e collaborare alle attività. Le associazioni metteranno a disposizione spazi per attività, come ad es. il Museo Storico Minerario - Sulphur.

L'Ente Parco Sasso Simone e Simoncello contribuirà mettendo a disposizione gli spazi del proprio Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità e - attraverso gli educatori del CEAS - fornirà **consulenze sui processi di Citizen Science attivati dal progetto** e sulle pratiche di relazione scuola/territorio.

L'associazione Ultimo Punto mette a disposizione lo studio di registrazione e **la possibilità di trasmettere online** presso Cosmic Fringe Radio.

L'associazione culturale Selvatica Esplorazioni porterà una **competenza specifica legata all'outdoor education**, in particolare nella formazione di insegnanti e famiglie, mirati a comprendere il valore e i benefici di tale pratica educativa e per favorire l'incontro dei partecipanti con coetanei provenienti da altri contesti.

L'Associazione Chiocciola la casa del nomade metterà a disposizione le proprie competenze ed esperienze nelle **metodologie di coinvolgimento della comunità** (con un particolare focus sui giovani) e nell'ideazione / progettazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio naturale, culturale ed umano.

PATTI DI COMUNITA'

Con la comunità di riferimento della scuola oggetto della proposta **non è attivo** ad ora un Patto Educativo di Comunità.

Il Comune di Novafeltria si impegna dunque ad attivare associazioni e cittadini nella definizione e sottoscrizione di un nuovo Patto che vada a definire nel dettaglio ruoli e contributi dei soggetti coinvolti.

Il Patto educativo verrà **costruito attraverso la figura di un facilitatore** che si occuperà inizialmente di contattare le singole realtà, descrivere la richiesta e le motivazioni, raccogliere adesioni. Successivamente il facilitatore proporrà degli incontri in cui i soggetti coinvolti si descriveranno e **individuano le modalità con cui contribuire al progetto** e con cui coinvolgere eventuali altre associazioni o figure. Le modalità potranno consistere, a titolo di esempio, in: accompagnamento presso luoghi specifici, racconti, raccolta di immagini e oggetti, aiuto logistico nell'attività residenziale, ecc.

Il facilitatore si occuperà di **aggiornare e coordinare** le realtà aderenti rispetto alle attività e all'andamento generale del progetto e durante lo svolgimento dello stesso, si occuperà di raccogliere feedback ed eventuali osservazioni, in un'ottica di **progettazione circolare**, pronta ad accogliere cambiamenti e nuovi potenziali.

Una particolare attenzione verrà data nel definire le modalità con cui la costituita comunità educante potrà dare continuità al proprio ruolo nel tempo, **redigendo una sorta di "statuto"** che andrà a chiarire le modalità di attuazione (ad es. i canali di comunicazione con Insegnanti e Dirigente, i tempi e i modi con cui proporre attività e progetti di educazione non-formale o extrascolastici, come favorire pratiche di co-progettazione, come poter rispondere ai bisogni espressi dalla scuola, ecc.). Nel Patto educativo di comunità verranno **coinvolte anche le famiglie** degli studenti interessati, affinché vi sia una sorta di continuum educativo tra le attività e le competenze sviluppate in ambito scolastico e le attività svolte con la famiglia e per fare in modo che attività innovative proposte dalla scuola possano essere comprese e accolte dalle famiglie.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si propone di coinvolgere gli studenti delle pluriclassi di Peticara in un progetto di conoscenza e indagine del proprio territorio, assieme alla comunità locale.

CONTESTO

Peticara è una Frazione del Comune di Novafeltria, collocata a

650 m s.l.m., è area SNAI, è compresa nel PAL del Gal Valli Marecchia e Conca, è inclusa nel Parco Nazionale dello Zolfo delle Marche e della Romagna.

Perticara vanta una storia originale e ricchissima, grazie alla **nota miniera di zolfo** attiva fino al 1964 che ha fortemente caratterizzato l'identità locale, la forma dell'abitato e gli aspetti sociali: va ricordato che è ancora attiva la Banda Musicale dei Minatori di Perticara nata nel 1860 ed è funzionante il Museo Storico Minerario Sulphur che attraverso un allestimento scenografico delle collezioni ed un progetto museografico innovativo, approfondisce i temi della mineralogia e della geologia, ponendo particolare attenzione a secoli di attività mineraria svoltasi a Perticara.

Anche gli aspetti ambientali e naturalistici sono di pregio, tanto che l'area è interessata dalla **Rete Natura 2000** (ZSC-ZPS IT4090003 Rupì e gessi della Valmarecchia) e dal Geosito di rilevanza regionale "Monte Pincio, Perticara e Aquilone".

Il paese conta oggi meno di 800 persone e ha visto nel tempo la **progressiva riduzione del numero di abitanti**, spinti verso località più attrattive dal punto di vista del lavoro e dei servizi.

Per lo stesso motivo **si è ridotta nel tempo anche la comunità scolastica** che oggi, per quel che riguarda la Scuola Primaria, è composta di soli 18 bambini, distribuiti in 2 pluriclassi (classi 1°-2° con 8 bambini e classi 3°-4°-5° con 10 bambini)

Una particolarità della scuola di Perticara è quella di **accogliere molti studenti provenienti da famiglie extracomunitarie, dunque di culture e lingue diverse**, che da un lato arricchiscono di collegamenti e contenuti, ma dall'altro presentano uno "scollamento" con la conoscenza del territorio e della cultura locale.

Tuttavia, **la dimensione della piccola comunità favorisce la conoscenza reciproca e il mutuo aiuto**, premesse che rendono la proposta di un patto educativo concreta e di probabile successo.

OBIETTIVI GENERALI:

Il progetto ha due principali obiettivi:

1- In primis, quello di qualificare i servizi educativi proposti **dalla scuola di Perticara**, attraverso la creazione di una comunità educante che supporta la realizzazione di attività innovative, che facciano della presenza di una pluriclasse e delle caratteristiche del territorio e della sua comunità un punto di forza, per **rispondere concretamente alla minaccia di chiusura della scuola** e alle povertà educative tipiche di un piccolo paese.

Ciò avverrà attraverso la sperimentazione di un **modello di apprendimento basato su attività esperienziali**, manuali,

sensoriali, tramite stimoli emotivi e cognitivi, attività di **interazione sociale**, sia tra pari che con le comunità di adulti ed esperti.

Saranno previste **attività di contatto con la natura** che partono dalle emozioni, dalle sorprese, dagli imprevisti e che portano ad un maggior benessere fisico (umore, salute, capacità cognitive e fisiche) e attività che **valorizzino le differenti età della pluriclasse e la multiculturalità presente**.

2- Inoltre, il progetto intende offrire alla comunità l'opportunità di interagire con la scuola per **valorizzare i saperi presenti** (soprattutto quelli degli anziani) e per **riconoscere nella scuola un'istituzione capace di immaginare e costruire futuri**, anche in una logica di lifelong learning, dove il contesto di una **piccola comunità possa essere percepito come un elemento di pregio** per la qualità della vita, grazie a meccanismi di relazione e mutuo aiuto.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Per raggiungere gli obiettivi generali, il progetto si propone di:

1 - redigere un Patto Educativo di Comunità finalizzato al contrasto della **povertà educativa** (dovuta alla mancanza di proposte extrascolastiche nel paese) da realizzarsi attraverso l'attivazione di dinamiche di cooperazione e dialogo tra soggetti diversi.

2 - proporre l'indagine del territorio come strategia per avvicinare le nuove generazioni all'**acquisizione di conoscenze e competenze utili ad una visione inedita dei propri luoghi**.

3- **creare connessione** sia con coetanei e altri plessi scolastici, sia con altri luoghi, sia con Enti e comunità scientifica che possano utilizzare i dati raccolti e restituirli elaborati.

ATTIVITÀ:

Nello specifico, il progetto si articolerà nelle seguenti azioni:

1- Marzo/Aprile 2024: **attivazione della Comunità Educante;** incontri con le famiglie, brevi formazioni su Outdoor Education e Citizen Science.

2- Marzo/Aprile 2024: **co-progettazione con gli/le insegnanti**, affinché includano nella loro attività didattica consueta i temi e gli argomenti interessati dal progetto e possano valorizzare le diverse provenienze culturali degli studenti grazie ad attività di ricerca e comparazione tra territori.

3- Aprile/Giugno 2024: **corrispondenza** con altre classi che hanno lavorato su tematiche simili o da classi di territori che presentano caratteristiche di interesse per il progetto.

4- Aprile/Novembre 2024: Attività di **raccolta storie** e di **Citizen**

Science da realizzare con gli studenti delle pluriclassi di Peticara, accompagnati da una GAE e da volontari della comunità educante. Le attività saranno focalizzate su sorgenti, alberi monumentali, grotte - e realizzate secondo l'approccio **dell'outdoor education** (escursionismo, vita all'aria aperta, ecc); svolte **sia in ambito scolastico che extrascolastico**.

Contemporaneamente: n.2 **visite** ad alberi monumentali e sorgenti presso il Parco del Sasso Simone e Simoncello e n.1 visita alle grotte di Onferno (Patrimonio Unesco) per conoscere una grotta generata nei gessi evaporitici come quelle presenti nel territorio di Peticara, ma che per ragioni di sicurezza, non sono visitabili.

La **raccolta di storie** permette di alimentare un dialogo intergenerazionale e di tradurre parole e immagini in un prodotto divulgativo.

La **Citizen Science** prevede la raccolta di dati, il loro inserimento in piattaforme, l'uso di strumenti tecnologici e di connessione tra discipline STEM. Lo scopo è quello di fornire alla comunità scientifica dati utili a ricerche e censimenti, per una migliore conoscenza e tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale.

Si prevedono circa **n.8 uscite a piedi**, con partenza dell'edificio scolastico di Peticara.

Le attività sono previste **anche nel periodo estivo**, dove sarà possibile proporre anche 1 campo residenziale di 3 giorni, aperto a bambini/e e ragazzi/e provenienti anche da contesti limitrofi, per favorire l'incontro con coetanei, per stringere relazioni e per vivere assieme un'esperienza significativa. Per questa esperienza sarà coinvolta in maniera attiva anche la comunità educante.

5- Ottobre 2024: scrittura condivisa dello "statuto" e **definizione del Patto Educativo di Comunità**, redatto a seguito delle prime esperienze dirette di cooperazione scuola-comunità, a seguito dunque di una conoscenza più matura dell'impegno e delle opportunità.

6- Ottobre-Dicembre 2024: **Produzione di poster e di un podcast/trasmissione radiofonica che racconti le azioni del progetto**, i risultati, le voci dei testimoni, che valorizzi le diverse età e culture di provenienza dei bambini nella produzione di contenuti di ordine fantastico e scientifico e coinvolgerà attivamente le realtà coinvolte nel patto educativo.

RISULTATI:

Nel lungo periodo, il progetto si propone di riuscire ad **alimentare nella popolazione, la percezione che in un contesto come quello montano, la scuola abbia maggiori strumenti per**

proporre modalità di apprendimento innovative basate sul dialogo con la comunità e sulle risorse ambientali che la circondano.

Il risultato atteso è dunque quello di riuscire ad **incrementare la scelta della scuola di Peticara** da parte delle famiglie, riuscendo in questo modo a scongiurarne la chiusura, evento che si rifletterebbe con conseguenze molto negative anche sulla vita della comunità.

Per raggiungere questo obiettivo, fondamentale sarà la **sottoscrizione di un patto educativo di comunità**, che vada ad accrescere la cooperazione tra comunità e scuola nel lungo-tempo, grazie ad uno strumento concreto di cittadinanza attiva.

Inoltre il progetto si propone di contribuire alla produzione di dati ambientali, da condividere con la comunità scientifica deputata alla loro elaborazione, allo scopo di incentivare la conoscenza e la conservazione della biodiversità e del patrimonio culturale.

Il progetto fa delle peculiarità dell'area montana interessata il punto di forza per lavorare sulla **percezione positiva** (degli abitanti e dei non abitanti) **delle opportunità offerte da un piccolo paese e della sua comunità**, soprattutto riguardo gli strumenti di apprendimento rivolti all'infanzia e all'adolescenza. Si propone dunque di **ridurre le disuguaglianze e gli squilibri territoriali** tra area montana e aree urbane e semi-urbane vicine; anche allo scopo di favorire **la scelta da parte delle famiglie di "rimanere"** o di preferire la scuola di Peticara rispetto a quelle limitrofe.

Il progetto sostiene il **protagonismo della comunità locale** e si propone di **sollecitare la costruzione di una visione di futuro**. Supporta la conoscenza dei **servizi ecosistemici** e beni culturali e ambientali presenti nel territorio, anche allo scopo di una loro valorizzazione, propone lo **sviluppo di competenze** e offre **servizi alla popolazione** (in particolare alle famiglie).

Le azioni saranno **co-progettate con gli/le insegnanti e con la comunità educante** e realizzate valorizzando il patrimonio sociale, relazionale, ambientale, storico, culturale locale, da socializzare e condividere. Il progetto si propone inoltre di **ampliare la rete relazionale degli studenti** della scuola di Peticara, sia attraverso una relazione con le classi vicine, sia attraverso attività estive aperte anche a bambini/ragazzi provenienti da altri contesti.

Descrivere gli elementi di coerenza evidenziando la coerenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e con la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il progetto si propone di agire sul **progresso sociale per garantire i diritti fondamentali** degli abitanti ad accedere ad una **istruzione di qualità** e ad opportunità per i giovani.

Questo avviene attraverso la proposta di un **dialogo sociale tra i diversi soggetti coinvolti** (Comune, Scuola, Associazioni, Famiglie, Altri Enti) in un'ottica di **apprendimento permanente**, dove tutti possono trarre un beneficio di crescita delle proprie conoscenze e competenze, che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni, anche nel mercato del lavoro.

Vista anche la caratteristica di multiculturalità degli alunni della pluriclasse coinvolta, **il progetto intende valorizzare le diverse provenienze** e fare della diversità un valore, **impedendo possibili discriminazioni** delle categorie di minori figli di migranti e garantendo loro pari opportunità.

Le attività proposte dal progetto inoltre hanno un **chiaro riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030**, andando ad agire sulla conoscenza di ambienti naturali, delle loro peculiarità e fragilità, in un'ottica di tutela e crescita sostenibile. Individuare assieme le proprie risorse naturali, indagarle e raccontarle è parte di un processo in cui la comunità identifica i propri patrimoni e se ne prende cura. Nello specifico il progetto andrà a lavorare sugli **obiettivi 4** (istruzione di qualità); **11** (città e comunità sostenibili); **15** (Vita sulla terra)

Le professionalità specifiche previste dal progetto sono:

n.1 facilitatore/facilitatrice per il coinvolgimento della comunità e la costruzione del Patto Educativo di Comunità

n.2 o più Guide Ambientali Escursionistiche o Educatori Ambientali per le attività di co-progettazione con insegnanti, formazione alle famiglie, attività di accompagnamento nel territorio, attività di raccolta dati (Citizen Science)

n.1 esperto in media education per la produzione dei poster e del podcast finale.